



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VIIC850004
I.C.S. "DON BOSCO"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 19	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 22	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 24	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 26	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 29	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Dai dati emerge che la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva si attesta sui valori che coincidono con il 100% nelle classi terminali sia della Primaria che della Secondaria. Nel confronto con i dati territoriali e nazionali sulla distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato emerge che la media delle votazioni si colloca sulla fascia medio alta del 7 e dell'8, con valori superiori alle medie provinciali, regionali e nazionali, con picchi maggiori nella fascia del 7. I valori relativi alla fascia del 6 sono inferiori a quelli delle altre medie di riferimento, mentre la fascia del 10 (10.8%) è superiore di oltre 5 punti rispetto alle medie provinciali e regionali e di quasi 4 punti rispetto alla media nazionale. Né alla scuola Primaria né alla scuola Secondaria si registrano studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno.

Punti di debolezza

Non si registrano trasferimenti in uscita.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per tutti gli anni di corso, sia per la scuola Primaria che Secondaria. Non si registrano abbandoni degli studi in corso d'anno. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali per tutti gli anni di corso, sia per la scuola Primaria che Secondaria. La percentuale di studenti collocati nelle fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6) è inferiore a quella delle altre medie di riferimento, mentre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10) è superiore alle altre medie di riferimento. Nel complesso la scuola garantisce un buon successo scolastico.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Per la Primaria il punteggio medio ottenuto nelle prove Invalsi 2021-22 delle classi 2 si colloca nel complesso in linea con la media territoriale e regionale e leggermente al di sopra della media nazionale in italiano, mentre in matematica è complessivamente superiore a tutte le altre medie. La 5 si colloca su valori al di sopra della media in italiano, mentre nel complesso nella media in matematica. Per la secondaria il punteggio ottenuto nelle prove di italiano delle classi 3 è leggermente inferiore alla media regionale, in linea con quella provinciale e superiore a quella nazionale. Il punteggio delle prove di matematica è complessivamente superiore a tutte le medie di riferimento. La variabilità dei punteggi tra le classi risulta nettamente inferiore alle altre medie ad eccezione della classe 2 primaria per l'italiano. Osservando i grafici relativi al trend delle prove Invalsi degli anni scolastici dal 2013 al 2022, per le classi 2 primaria i risultati si mantengono per l'italiano quasi sempre superiori ai valori medi, per la matematica costantemente superiori; per le classi 5, dopo un calo negli ultimi due anni si registra un miglioramento nell'a.s. 2021/2022. L'effetto scuola è pari alle altre medie di riferimento per la primaria,

Punti di debolezza

Dai dati si evince una certa disomogeneità all'interno delle classi soprattutto alla scuola primaria, dove la variabilità dei punteggi risulta superiore alla media in matematica per le classi 2, per le 5 in italiano e inglese. Per la scuola secondaria l'unico dato evidente riguarda l'inglese. Nella scuola secondaria la fascia di livello maggiore (5) è leggermente inferiore alle altre medie di riferimento in italiano, mentre in matematica è superiore.



per la secondaria in italiano è pari alle medie provinciali e regionali, leggermente positivo rispetto a quella nazionale, in matematica è superiore alle altre medie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è superiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso per la scuola secondaria è in linea con la percentuale regionale in italiano, ma è inferiore in matematica. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore in italiano, ma è superiore in matematica. La variabilità dei punteggi tra le classi risulta nettamente inferiore alle altre medie in quasi tutte le situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è generalmente pari alle medie provinciali e regionali e i punteggi sono nel complesso pari alle altre medie. Di sicuro i risultati risentono dell'interruzione delle lezioni in presenza per lunghi periodi negli ultimi anni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Si è dato ampio spazio, tra le altre, alle competenze in materia di cittadinanza. Nella programmazione di tutte le classi sono inserite UDA finalizzate all'acquisizione delle seguenti abilità: essere consapevoli dei propri doveri di alunno e cittadino e riconoscere i propri ed altrui diritti; avere cura e rispetto di sé e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita; avere consapevolezza delle varie forme di diversità e interagire con esse senza pregiudizio; utilizzare con consapevolezza i dispositivi digitali e i servizi offerti nella rete internet, in particolare a scuola. In relazione alla competenza imparare ad imparare, si è lavorato per favorire la cooperazione degli alunni attraverso la partecipazione attiva nel gruppo, il confronto e l'aiuto reciproco, la ricerca e condivisione di informazioni e materiali, il consolidamento di strategie efficaci di apprendimento per portare a termine i compiti intrapresi. In generale tali abilità sono state raggiunte ad un buon livello. La valutazione è soprattutto formativa. Si utilizzano griglie di osservazione e rubriche di valutazione. Si punta all'autovalutazione dell'alunno, invitato a riflettere sull'esperienza vissuta. Si distingue tra valutazione di processo, che indaga interesse,

Punti di debolezza

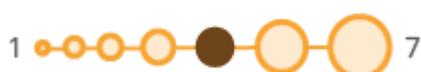
Nonostante il lavoro svolto costantemente dai docenti attraverso le UDA di cittadinanza, i progetti specifici di Istituto, quali ad esempio le attività di prevenzione di bullismo e cyberbullismo, talvolta si verificano alcuni comportamenti problematici, ma in forma episodica e non concentrati in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola.



partecipazione, motivazione, impegno, capacità di confrontarsi e di interagire, e valutazione di prodotto, focalizzata su correttezza e completezza di linguaggi e contenuti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

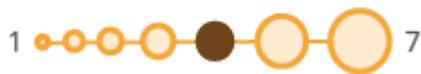
Il punteggio conseguito nelle prove di classe 5 primaria del 2022 dalle classi 2 così come erano formate nel 2019 è superiore alla media dei valori provinciali, regionali e nazionali in italiano, complessivamente superiore in matematica con qualche eccezione. Il punteggio conseguito nelle prove di classe 3 secondaria del 2022 dalle classi 5 primaria così come erano formate nel 2019 risulta in italiano per poco più della metà dei casi superiore alle medie di riferimento, per la restante parte inferiore, mentre in matematica complessivamente superiore.

Punti di debolezza

Non si riscontrano particolari criticità per gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.



(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale in tutte le discipline, nel quale sono esplicitate le competenze che gli alunni devono possedere al termine del ciclo scolastico e i traguardi di competenza desunti dalle Indicazioni Nazionali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa consentono di sperimentare e promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive attraverso l'attività motoria, l'ambito artistico e creativo, il pensiero scientifico e computazionale, l'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva. Per la loro realizzazione la scuola si avvale di esperti esterni e di associazioni del territorio con le quali da tempo è attivo un dialogo costante ed un'intensa collaborazione. Gli studenti sono costantemente informati sugli obiettivi e i traguardi di apprendimento da raggiungere nel corso della pratica didattica quotidiana e attraverso la pubblicazione di documenti nelle pagine dedicate del sito. A partire dal curricolo verticale si desume la programmazione del singolo docente, concordata nei dipartimenti disciplinari, nei singoli team/consigli di classe e per classi parallele, con momenti di confronto e verifica nel corso dell'anno. La valutazione è condivisa a livello

Punti di debolezza

Le restrizioni dovute all'emergenza pandemica hanno limitato in alcuni casi le possibilità di realizzazione di attività progettuali extracurricolari.



collegiale e i criteri comuni sono rivisti periodicamente sulla base dell'esperienza maturata. Nel corso dell'anno sono somministrate prove comuni, prove autentiche al termine delle UDA, vengono elaborate in comune rubriche e griglie di valutazione. Gli esiti della valutazione sono comunicati a studenti e famiglie al fine di garantire la trasparenza e monitorare il percorso di apprendimento. Dalla scuola primaria si lavora all'autovalutazione degli allievi. Per i docenti gli esiti del percorso vengono studiati per vagliare l'efficacia del processo di insegnamento, riorientare la programmazione e progettare interventi di recupero e approfondimento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo tiene conto delle esigenze del territorio e per la realizzazione di attività extracurricolari è costante la collaborazione con associazioni ed esperti locali. La progettazione didattica e la valutazione degli studenti sono condivise a livello di dipartimenti disciplinari, team paralleli e consigli di classe. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. Gli insegnanti fanno riferimento a criteri e strumenti di valutazione comuni, aggiornati e rivisitati periodicamente. La scuola prevede regolarmente momenti di informazione alle famiglie dei risultati degli apprendimenti e formalizza all'interno delle attività comuni di istituto interventi specifici di recupero/approfondimento a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'Istituto offre una proposta didattica molto ampia. Alla primaria è presente sia il tempo ordinario che il tempo pieno. La secondaria oltre al tempo normale offre la possibilità di corsi ad indirizzo informatico, musicale, con seconda lingua spagnolo e di potenziamento artistico-espressivo. Gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento vengono svolti in tutti i cicli scolastici, in orario curricolare ed extracurricolare. Tutti i plessi di primaria e secondaria sono dotati di palestre, laboratori informatici, spazi esterni attrezzati. Nel plesso della primaria di Cavazzale è presente un atelier creativo, mentre alla secondaria un laboratorio di scienze e uno di musica. Tutte le aule sono fornite di LIM e la dotazione tecnologica è stata di recente implementata. Sono stati acquistati anche software per la disabilità. Le metodologie didattiche più usate sono il Cooperative learning, i lavori per gruppi di livello e per classi aperte, quando possibile e la didattica laboratoriale ed esperienziale. Le pratiche didattiche sono condivise a livello di plesso, tra classi parallele e sono oggetto di confronto fra i docenti, supportati da specifica formazione. La scuola ha promosso il progetto Philosophy for children per la promozione dello spirito critico e gli orti didattici a

Punti di debolezza

L'infanzia soffre per gli spazi contenuti in cui opera, che rendono difficile la gestione laboratoriale delle attività didattiche. Anche gli altri plessi necessitano di arredi funzionali per diversi ambienti e di ulteriore strumentazione per implementare le dotazioni esistenti. Sono già previsti nuovi acquisti con i fondi PON e PNRR.



supporto della conoscenza scientifica e dello sviluppo di competenze trasversali. Le relazioni tra docenti e tra insegnanti e studenti sono positive. La cura del buon clima relazionale avviene tramite il dialogo costante, l'assegnazione di ruoli e responsabilità all'interno delle classi, la definizione di regole condivise, i contatti costanti con lo sportello di psicologia scolastica e delle figure interne afferenti alla Commissione Salute e Benessere. Inoltre vengono realizzate sistematicamente attività di prevenzione e informazione in materia di bullismo e cyberbullismo con la collaborazione di esperti ed operatori di agenzie educative del territorio. In caso di comportamenti problematici si attiva il contatto con i diretti interessati da parte di docenti e dirigente, il coinvolgimento della famiglia e, dove previsto, il confronto con i servizi sociali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. Numerosi sono i momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e all'interno dell'Istituto con specifici regolamenti dettagliati. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I comportamenti problematici degli studenti sono gestiti con modalità adeguate con la collaborazione del personale interno e delle figure specialistiche che collaborano con la scuola. Particolare attenzione viene dedicata al Benessere a scuola attraverso una specifica commissione ed iniziative dedicate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'inclusione è da sempre considerata un elemento caratterizzante l'Istituto. Molti docenti frequentano percorsi formativi specifici e sono organizzati attività e progetti di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione, che hanno una ricaduta positiva sull'intera comunità scolastica. Inoltre particolare attenzione viene dedicata alla continuità tra ordini di scuola e all'orientamento verso la scuola superiore per studenti con BES. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva: cooperative-learning, lavoro nel piccolo gruppo, lavoro individuale, laboratori di motoria e manualità, classi aperte. I P.E.I. e PDP per BES e DSA, redatti con apposita modulistica secondo le normative vigenti, vengono condivisi all'interno del team/consiglio di classe, concordati con le famiglie e gli altri esperti e costantemente aggiornati. Le modalità di verifica e valutazione sono calibrate sulle specifiche caratteristiche del singolo alunno. Il raggiungimento degli obiettivi definiti è monitorato con regolarità. Le figure strumentali e il referente per l'inclusione accompagnano i docenti di sostegno e curricolari nella stesura dei documenti e nelle necessità rilevate. È in vigore un

Punti di debolezza

Molti docenti di sostegno, soprattutto alla scuola primaria, sono precari e non sempre hanno la specializzazione richiesta. Molti alunni con disabilità hanno a disposizione un numero esiguo di ore con l'insegnante di sostegno, per cui gli interventi possibili risultano limitati alle reali necessità. Talvolta risulta complesso coordinare gli interventi tra tutte le figure coinvolte, in particolare con specialisti, operatori socio sanitari e altre figure A.S.I.. Le ore di presenza da dedicare agli alunni con difficoltà per gli interventi individualizzati sono molte ridotte rispetto ai bisogni emergenti. In tutti i plessi sarebbero utili ulteriori spazi per attività personalizzate o in piccolo gruppo. Le proposte per studenti con particolari abilità-capacità non sono molteplici per mancanza di risorse e perché si cerca sempre di privilegiare il recupero delle situazioni di svantaggio.



protocollo di accoglienza per alunni stranieri, ai quali sono dedicate attività di alfabetizzazione con i finanziamenti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica al fine di favorire il successo scolastico. Il monitoraggio e la valutazione sono effettuati attraverso l'osservazione e le prove in itinere, secondo le indicazioni condivise nel collegio docenti. Gli interventi realizzati dalla scuola per rispondere alle difficoltà di apprendimento sono: sportelli per il recupero, azioni di recupero per carenze didattiche specifiche in orario curricolare, laboratori specifici, partecipazione a corsi e progetti. Per gli alunni con particolari attitudini disciplinari si propone la partecipazione a gare logico-matematiche, concorsi letterari e musicali, progetti pluridisciplinari, anche in orario aggiuntivo. I successi degli studenti nella partecipazione a gare e progetti a livello regionale e nazionale attestano la positività dei percorsi intrapresi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. Il tema dell'inclusione è vissuto quotidianamente nella pratica didattica e nelle relazioni tra pari. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, concordati tra docenti e rivisitati periodicamente. La scuola promuove e valorizza le differenze culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata. Sono attivati percorsi di recupero e potenziamento per garantire il successo formativo di ciascun allievo.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La scuola ha elaborato un curriculum verticale e un documento con le abilità e competenze in ingresso e uscita per i vari ordini. Il passaggio delle informazioni tra ordini di scuola viene realizzato attraverso colloqui tra docenti sulla base di schede condivise che evidenziano i livelli di maturazione raggiunti dagli alunni, le competenze sociali e il livello complessivo degli apprendimenti. All'inizio e alla fine dell'anno vengono organizzate attività per far conoscere ai futuri alunni i plessi che andranno a frequentare. Si coinvolgono gli studenti più grandi nell'accoglienza dei piccoli. La formazione delle classi è curata da specifiche commissioni. Alla scuola primaria, in accordo con le famiglie, il periodo iniziale dell'anno scolastico è dedicato alle attività per classi aperte e piccoli gruppi e all'osservazione delle dinamiche relazionali, in modo da poter intervenire per apportare qualche modifica alla costituzione dei gruppi e facilitare il percorso successivo. In relazione all'orientamento, la scuola pone in atto un progetto di orientamento che si propone di guidare gli alunni a sviluppare le potenzialità individuali attivando il processo di costruzione della propria identità personale e sociale. Sin dalla scuola primaria sono previsti percorsi di conoscenza

Punti di debolezza

Talvolta alla scuola secondaria, data la presenza di diversi indirizzi, le classi prime si vengono a creare sulla base delle scelte delle famiglie al momento dell'iscrizione, senza la possibilità di intervenire sulla formazione delle stesse e quindi possono risultare non equieterogenee al loro interno.



di sé e sono realizzati progetti e momenti di incontro rivolti alle classi quinte per consentire la conoscenza degli indirizzi della scuola secondaria. Alla scuola secondaria gli alunni vengono accompagnati alla presa di coscienza dei propri interessi e alla scelta del proprio personale percorso. In prossimità delle iscrizioni vengono programmati incontri per presentare le scuole e l'offerta formativa, anche con laboratori rivolti agli studenti, spettacoli e video. Vengono organizzati: la predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni, la vetrina delle scuole superiori, incontri rivolti alle famiglie tenuti dalla Funzione Strumentale per presentare le varie offerte del territorio, stage presso istituti superiori, incontri con ex allievi, iniziative promosse dalla rete provinciale Orientainsieme per docenti, studenti e famiglie. Gli alunni con disabilità o con situazioni di svantaggio vengono accompagnati in maniera individualizzata. La percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado è superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali. La scuola monitora le traiettorie degli studenti rispetto ai consigli orientativi tramite la rilevazione degli esiti al termine del primo anno della scuola secondaria di II grado, grazie ai dati forniti dagli stessi



istituti della provincia. La percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2021/2022 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2019/2020 è del 96,5%, mentre quella di coloro che non l'hanno seguito è dell'88,2%.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le iniziative nell'ambito della continuità sono organizzate in modo adeguato e coinvolgono docenti e studenti. La collaborazione tra insegnanti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Tale passaggio è ben curato e supportato da un'adeguata condivisione di informazioni. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Si organizzano iniziative mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La maggior parte degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Tutte le attività progettuali sono oggetto di monitoraggio da parte della scuola tramite le schede di rendicontazione finale redatte dai singoli responsabili. In sede collegiale sono previsti momenti di verifica intermedia e finale relativi all'andamento della scuola. L'organizzazione del personale ATA è curata dal DSGA in collaborazione con il Dirigente sulla base delle esigenze dei singoli plessi e delle professionalità espresse. L'organizzazione dei docenti è affidata alle proposte del Dirigente e alla disponibilità offerta. Con il fondo d'Istituto si finanziano le attività delle commissioni e delle figure di riferimento individuate nell'organigramma condiviso a livello collegiale, i progetti e i compensi previsti per il personale ATA. La maggior parte del personale accede ai finanziamenti del fondo. Le assenze del personale vengono gestite con la disponibilità dei colleghi presenti, con eventuali cambi orario, con il pagamento di ore di straordinario. Nella gestione delle classi, l'assenza di docenti supplenti può portare alla ripartizione degli studenti in altre classi. L'assegnazione delle risorse economiche risponde al Programma annuale ed è coerente con quanto contenuto nel PTOF. Tra le varie attività destinatarie di risorse della

Punti di debolezza

Negli ultimi anni si lamenta la riduzione dei fondi a disposizione per l'ampliamento dell'offerta formativa e per la valorizzazione del personale. Dall'altro lato si registra una parcellizzazione delle proposte che a volte non trova continuità nel tempo. L'assenza di unità aggiuntive di personale rende difficoltosa la sostituzione dei colleghi assenti per i brevi periodi.



scuola, sono state evidenziate le proposte di formazione per il personale, a sottolineare l'importanza data alla crescita professionale e i progetti relativi all'area linguistica e all'educazione alla convivenza civile, in linea con quanto previsto nel Piano di Miglioramento precedente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio delle attività progettuali. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Gli argomenti per la formazione dei docenti e del personale ATA sono individuati sulla base delle richieste espresse dalla maggioranza e condivise nelle sedi collegiali. Vengono proposte iniziative in linea con le priorità stabilite a livello d'Istituto. Si ricerca sempre una ricaduta pratica nell'attività del personale e si sollecita l'autoformazione. L'Istituto aderisce inoltre a numerose reti che offrono una formazione nei diversi ambiti. Le competenze del personale sono rilevate attraverso la richiesta del curriculum e dei corsi frequentati e vengono prese in esame e valorizzate per l'assegnazione di particolari incarichi o compiti. La collaborazione tra docenti viene sempre auspicata, a partire dalla programmazione condivisa all'interno di dipartimenti o gruppi di lavoro, ma anche per la suddivisione dei compiti e delle funzioni previste nell'organigramma e per la gestione della vita dei singoli plessi. Tale disponibilità viene richiesta anche ai docenti neoarrivati, per i quali viene curata l'accoglienza, in modo da consentire lo scambio reciproco di esperienze, soprattutto a livello informale. Per la maggior parte dei docenti è prassi consolidata la condivisione di documenti e materiali all'interno di piattaforme on line condivise.

Punti di debolezza

Le esigenze formative sono molteplici e diversificate e con i fondi a disposizione della scuola si riesce a soddisfare solo una parte di esse. L'accompagnamento nel tempo da parte di formatori esperti per sostenere le innovazioni didattiche richiederebbe una maggiore disponibilità di risorse e di tempi. Talvolta è difficile dare continuità nel tempo a percorsi formativi avviati.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione per rispondere appieno ai bisogni emersi. La percentuale di personale della scuola coinvolto nei percorsi programmati è notevole, anche perché una parte delle ore previste sono inserite nel piano annuale delle attività dei docenti. Gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute e della disponibilità individuale. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, e la maggior parte degli insegnanti produce materiali e strumenti che vengono condivisi nelle piattaforme on line dedicate.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola interagisce costantemente con l'Amministrazione e le altre agenzie educative del territorio. Nel corso degli anni sono state formalizzate le adesioni a diverse reti di scuole per potenziare l'offerta formativa, programmare la formazione, realizzare progetti specifici, aderire ad iniziative sui temi dell'orientamento, dell'inclusione, condividere riflessioni su particolari ordini di scuola o indirizzi. Tali accordi consentono di ampliare gli orizzonti della scuola e di cercare di rispondere in maniera più adeguata alle richieste dell'utenza avvalendosi dell'esperienza e della disponibilità di attori esterni. Altrettanto costante e produttivo è il dialogo con le famiglie, sia attraverso le rappresentanze negli organi collegiali sia mediante il Comitato Genitori. I regolamenti e tutti i documenti fondamentali della scuola sono elaborati e deliberati in sede di Consiglio d'Istituto dove è presente anche la componente genitori. La scuola realizza inoltre momenti di incontro con i genitori all'inizio dell'anno scolastico per la presentazione dei diversi ordini di scuola, al momento delle iscrizioni per presentare l'offerta formativa e per supportare il percorso di scelta degli alunni che dovranno iscriversi alla scuola secondaria, nel corso

Punti di debolezza

Talvolta gli accordi di rete nascono sulla base di esigenze del momento e poi vengono protratti senza un opportuno adeguamento all'evolversi o al mutare delle realtà iniziali e non sempre prevedono forme di monitoraggio e di valutazione del percorso compiuto.



dell'anno in occasione di particolari progetti, attività e concorsi realizzati dagli alunni. Inoltre molti genitori si sono resi disponibili a titolo volontario per organizzare incontri formativi ed interventi a favore della scuola, come ad esempio la tinteggiatura delle aule dei plessi della scuola secondaria e dell'infanzia o la predisposizione delle misure di distanziamento nei vari plessi e nei cortili per l'attuazione dei protocolli di prevenzione del Covid 19. Il coinvolgimento delle famiglie ha sempre avuto una ricaduta positiva in quanto ha rafforzato il senso di appartenenza all'Istituto anche da parte dei genitori, ha contribuito ad aumentare la conoscenza del mondo della scuola ed ha permesso la creazione di legami di amicizia e condivisione tra famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola aderisce a diverse reti locali e nazionali e ha collaborazioni con le agenzie educative del territorio. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e per la prevenzione del disagio. Si realizzano numerose iniziative rivolte ai genitori. Le modalità di coinvolgimento delle famiglie sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è attiva e propositiva, come indicato soprattutto dalle numerose iniziative di volontariato intraprese a sostegno dell'Istituto.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti di italiano, in particolare la comprensione dell'italiano scritto, sia alla primaria che alla secondaria.

TRAGUARDO

Raggiungere nelle prove Invalsi di Italiano i risultati delle scuole con lo stesso ESCS per tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria di I grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la pratica della metacognizione e dell'autovalutazione dei percorsi di apprendimento.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserire nella programmazione di ogni disciplina attività incentrate sull'elaborazione cognitiva del testo con attenzione alle regole di gestione dell'informazione.
3. **Ambiente di apprendimento**
Diversificare le metodologie di insegnamento, prevedendo attività laboratoriali e/ o gruppi di livello per classi aperte.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare.

TRAGUARDO

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Valutare i processi cognitivi e metacognitivi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la pratica della metacognizione e dell'autovalutazione dei percorsi di apprendimento.
2. **Ambiente di apprendimento**
Diversificare le metodologie di insegnamento, prevedendo attività laboratoriali e/ o gruppi di livello per classi aperte.
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento innovativi con arredi e spazi mobili e modulari in modo da adeguarsi in maniera flessibile alle metodologie di insegnamento, sfruttando i fondi del PNRR.
4. **Inclusione e differenziazione**
Ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo.
5. **Inclusione e differenziazione**
Individuare regole condivise all'interno delle singole classi ed assegnare ruoli ed incarichi agli studenti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola finalizza i suoi interventi al raggiungimento del successo formativo di ciascun allievo. Un indice di riferimento dei risultati conseguiti è fornito dagli esiti delle prove Invalsi. A tal proposito si intende pertanto rafforzare le competenze linguistiche, in particolar modo relative alla comprensione del testo, per migliorare i risultati delle prove nazionali di italiano, tenendo conto che il rafforzamento di tale competenza è funzionale ai processi di apprendimento di tutte le discipline. Parallelamente si propone di attivare percorsi per sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, in modo da rendere il cammino conoscitivo degli studenti un percorso strutturato ed aperto al futuro, ma la tempo stesso strettamente legato al benessere personale e sociale, un



benessere da costruire a partire dalla realtà della propria classe, con la partecipazione attiva e responsabile di tutti i suoi componenti.